

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER LA
PROMOZIONE DI INIZIATIVE DI SPETTACOLO DAL VIVO,
AI SENSI DELLA L.R. 34/2006**

1. OBIETTIVI DEL BANDO

Il presente bando è finalizzato al sostegno, da parte della Regione Liguria, di specifiche iniziative di spettacolo di interesse regionale già svolte o da svolgersi nel corso dell'anno 2015, su proposta di soggetti pubblici o privati che svolgono attività di produzione o promozione nei vari settori dello spettacolo.

2. SOGGETTI PROPONENTI

Possono presentare istanze di contributo soggetti pubblici e privati operanti nello spettacolo dal vivo che abbiano le seguenti caratteristiche:

- assenza di fini di lucro;
- comprovata esperienza nel settore;
- radicamento territoriale;
- compartecipazione finanziaria al progetto

3. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

- a) Le domande devono essere formulate secondo il fac-simile di domanda (Allegato A2 al presente bando), devono riportare in oggetto la dicitura "*Richiesta ai sensi del bando per il finanziamento di iniziative di Spettacolo dal vivo (ex articolo 10 della l.r. 34/06)*" e devono contenere:
- la documentazione relativa alla natura giuridica, alle finalità culturali ed alle caratteristiche organizzative del soggetto proponente;
 - una dettagliata relazione illustrativa del progetto per il quale si richiede finanziamento, firmata dal legale rappresentante del soggetto richiedente o da un suo delegato ;
 - un preventivo finanziario ed un piano di finanziamento dell'iniziativa, da cui risulti la copertura, al momento della domanda, di metà della spesa con fondi di soggetti pubblici e privati;
 - l'indicazione del periodo di svolgimento dell' iniziativa;
 - l'indicazione degli altri eventuali contributi concessi da soggetti pubblici e privati;
 - l'indicazione delle coordinate bancarie;
 - l'indicazione di assoggettabilità o meno alla ritenuta d'acconto del 4%, di cui al DPR 600/73.
 - l'indicazione che viene osservato quanto previsto dall'art. 6 del decreto legge 78/2010, convertito nella legge 122/2010;
 - la fotocopia del documento d'identità di chi firma la domanda (legale rappresentante o suo delegato)
 - modulo di monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e soggetti terzi opportunamente compilato;
- b) La richiesta di finanziamento deve essere presentata in regola con la vigente normativa in materia di imposta di bollo (€ 16,00), ovvero devono essere indicate le eventuali esenzioni con i relativi riferimenti di legge; la stessa deve essere firmata dal legale rappresentante del soggetto richiedente o da un suo delegato con le modalità di cui all'art. 38 del D.P.R. 445/2000.
- c) Le domande di contributo devono essere presentate entro **20 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Liguria** al Protocollo Generale della Regione Liguria, indirizzate al Settore Sport, Tempo libero, Programmi culturali e Spettacolo – Regione Liguria – Via Fieschi 15 – 16121 Genova, secondo le seguenti modalità:

- **presentazione a mano** presso l'Ufficio Protocollo Generale della Regione Liguria – via Fieschi 15 – 16121 Genova;
- **spedizione via posta raccomandata con ricevuta di ritorno.** In tal caso sarà considerata valida la data del timbro postale.
- **tramite PEC all'indirizzo protocollo@pec.regione.liguria.it**

4. AVVIO E DURATA DEL PROCEDIMENTO

La struttura regionale competente per la valutazione dei progetti è il Settore [Sport, Tempo Libero, Programmi Culturali e Spettacolo](#) - Via D'Annunzio 64 16121 Genova.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Franca Floris (010/54851).

Per eventuali informazioni contattare dr. Daniele Biello (010/5485550 mail: biello@regione.liguria.it)

Il procedimento ha durata di *90 giorni* a partire dal giorno successivo alla scadenza dei termini di presentazione.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ISTANZE DI CONTRIBUTO

Valutazione di ammissibilità

L'istruttoria di ammissibilità delle domande, presentate ai sensi del presente bando, la quale costituisce presupposto per la successiva valutazione di merito, è effettuata dalla struttura regionale competente, la quale verifica:

- Il rispetto del termine di cui al precedente punto 3.c)
- la sussistenza dei requisiti soggettivi indicati al precedente punto 2 in capo al soggetto richiedente;
- la completezza della documentazione indicata al precedente punto 3.a);
- la presenza di una specifica richiesta finanziaria, la quale non deve essere superiore ad euro 25.000,00 ed inferiore ad euro 2.000,00. A tale proposito **non è ammesso considerare quale richiesta il semplice disavanzo così come rilevabile dal preventivo entrate-uscite.**

L'eventuale assenza del bollo può essere sanata secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia.

Solo le proposte che soddisfino le suddette condizioni saranno esaminate sotto il profilo del merito.

Sono ritenute non ammissibili le richieste:

- rientranti nei compiti istituzionali dei soggetti proponenti;
- relative ad iniziative che abbiano rilevanza solo locale;
- di soggetti che beneficino di finanziamenti su specifici capitoli di spesa dedicati;
- relative ad iniziative che già beneficino di finanziamenti regionali o comunitari;
- riguardanti corsi di avviamento musicale, teatrale, artistico;
- riguardanti attività che non siano aperte ad un vasto pubblico e le iniziative di prevalente interesse turistico;
- relative alla produzione di opere di spettacolo su qualunque supporto audio-visivo o a stampa;
- presentate da soggetti di cui all'agli art. 6 e 7 della l.r. 34/06
- presentate da Istituzioni di spettacolo di interesse regionale di cui all'art 8 della l.r. 34/04;
- presentate da soggetti che abbiano ricevuto contributi su altri bandi imputati alla legge regionale 31 ottobre 2006 n° 34;
- le richieste di contributo superiori a euro 25.000,00 ed inferiori ad euro 2.000,00.

Ciascun soggetto proponente non può presentare più di una istanza, a pena di esclusione.

Valutazione di merito

La valutazione di merito delle domande è effettuata da un nucleo regionale di valutazione interno alla struttura regionale competente, secondo i seguenti parametri:

- impianto progettuale e supporti tecnico-professionali della iniziativa, quali risultano dalla relazione di accompagnamento;
- strumentazione finanziaria ed organizzativa disponibile;
- professionalità dei soggetti proponenti, desunta anche dalla dimostrata continuità del lavoro culturale, dal sussistere di un eventuale contributo statale, segno di iniziativa di alto livello, e dal sussistere di un eventuale contributo regionale prolungato nel tempo;
- aderenza della proposta alle direttive contenute nel Piano triennale di promozione di spettacolo dal vivo 2012-2014.

Sulla base dell'esame effettuato è attribuito a ciascuna iniziativa un punteggio, secondo quanto di seguito indicato:

- presenza di interventi di sponsor privati (da 0 a 5 punti);
- sussistenza di finanziamento statale (da 0 a 5 punti);
- finanziamenti regionali su bandi ordinari ai sensi della l.r. 34/06 o l.r. 7/83 (1 punto per anno fino ad massimo di 15 punti)
- valutazione per iniziative già finanziate su bandi ai sensi della DGR 1054/2014 e DGR 1055/2014 (-5/+5).

Non saranno ammesse a contributo le iniziative che otterranno un punteggio inferiore a 5 punti.

6. RISORSE

L'eventuale intervento finanziario a favore delle istanze di cui al presente bando non potrà essere superiore al 50% del costo reale di ciascuna iniziativa, sulla base delle risorse destinate al finanziamento del presente bando che ammontano a 200.000,00 da imputarsi all' UPB 12.101 del bilancio regionale di previsione 2015, e comunque non vi è obbligatorietà da parte della Regione Liguria di sostenere finanziariamente le iniziative di spettacolo dal vivo inserite in utile posizione di graduatoria.

L'importo massimo concedibile non può essere superiore a € 25.000,00

7. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

I contributi di cui al presente bando sono concessi tenendo conto del punteggio conseguito dalle domande in seguito all'applicazione dei criteri di cui al punto 6) e in base alle seguenti fasce di merito:

- 1° fascia: da punti 30 a punti 20 fino al 100% della richiesta formulata sulla base del piano di finanziamento allegato alla domanda, con il limite massimo di euro 25.000 di contributo, fino a concorrenza del 20% delle risorse imputate al bando;
- 2° fascia: da punti 19 a punti 15 fino all'85% della richiesta formulata sulla base del piano di finanziamento allegato alla domanda con il limite massimo di euro 20.000 di contributo, fino a concorrenza del 40% delle risorse imputate al bando;
- 3° fascia: da punti 14 a punti 10 fino al 70% della richiesta formulata sulla base del piano di finanziamento allegato alla domanda, con il limite massimo di euro 15.000 di contributo, fino a concorrenza del 30% delle risorse imputate al bando;
- 4° fascia: da punti 9 a punti 5 fino al 55% della richiesta formulata sulla base del piano di finanziamento allegato alla domanda, con il limite massimo di euro 10.000 di contributo fino a concorrenza del 10% delle risorse imputate al bando;

In caso le risorse imputate alla copertura di ogni singola fascia non fossero sufficienti a soddisfare per intero le richieste, la determinazione dei contributi all'interno di ogni fascia avverrà in percentuale uguale

sulla base delle risorse disponibili imputate ad ogni singola fascia, senza possibilità di utilizzare eventuali scarti a favore di fasce differenti.

Fermo restando il limite massimo dell'intervento regionale di euro 25.000,00, non verranno concessi contributi inferiori a euro 2.000,00.

8. MODALITA' DI LIQUIDAZIONE E RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Alla liquidazione del contributo si provvede, ai sensi dell'articolo 57 del D.Lgs. n. 118/2011, come segue:
 - a. una prima somma pari al 50% a titolo di acconto viene corrisposta a decorrere dalla data del provvedimento di approvazione della graduatoria;
 - b. il saldo viene liquidato previa trasmissione alla Regione - entro e non oltre 60 giorni dal termine di effettuazione dell'iniziativa o dalla data di comunicazione della concessione contributo (nel caso l'iniziativa si sia svolta) - di una esauriente relazione sullo svolgimento della medesima (comprensiva di rassegna stampa e dell'indicazione dei partecipanti ed eventualmente dei biglietti venduti). Unitamente alla relazione deve essere trasmesso il rendiconto comprendente tutte le entrate e tutte le spese. Tale rendiconto – per i soggetti privati – deve essere redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.
 - a. Oltre a ciò devono essere allegati alla relazione:
 - **per soggetti privati**, documenti contabili, per un importo pari o superiore al contributo concesso, conformi alle vigenti norme fiscali, strettamente ed inequivocabilmente pertinenti all'iniziativa di cui trattasi e debitamente vistati dal legale rappresentante;
 - **per gli Enti locali ed Università**, atti deliberativi esecutivi di impegno delle spese.
2. Alla liquidazione della somma a saldo si provvede tenendo conto che:
 - a. il contributo regionale non può superare il 50% del reale costo dell'iniziativa;
 - b. la liquidazione deve, comunque, essere collegata a spese documentate;
 - c. l'ammontare della somma complessiva da liquidare, non può, comunque, superare l'importo necessario a garantire l'equilibrio tra spese sostenute e relative entrate;
 - d. non si procede alla liquidazione in presenza di fatture non quietanzate.

9. CASI DI REVOCA

Il mancato svolgimento delle iniziative ammesse a contributo comporta la revoca dei benefici finanziari ed il recupero dell'acconto versato, che dovrà essere maggiorato degli interessi legali maturati.

La ritardata presentazione della relazione di cui alla comma 1 lettera b) del punto 8 prevede un riduzione del contributo pari a 20% del contributo stesso.

Il contributo è soggetto a riduzione a seguito della verifica del bilancio consuntivo dell'iniziativa finanziata qualora emerga uno scostamento dai costi preventivati superiore al 15%. Il contributo viene liquidato fino al massimo del raggiungimento del pareggio di bilancio sulla base della verifica del consuntivo, il quale non può, comunque, risultare inferiore al 50% del preventivo, previa la revoca del contributo medesimo.

MODALITA' DI INFORMAZIONE E PUBBLICITA' DEGLI INTERVENTI

Il soggetto beneficiario di contributo è tenuto ad inserire in tutti gli atti ufficiali relativi all'iniziativa, da realizzarsi attraverso un adeguato piano promozionale, la seguente dicitura: "Regione Liguria – Assessorato allo Spettacolo".

TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 30 giugno 2003 n°196 (codice in materia di protezione dei dati personali).